

## Detriti nel Naviglio, da Arpa nessun'analisi

**Pubblicato:** Martedì 3 Marzo 2020



«ARPA ha deciso di non effettuare analisi nel Canale industriale, perché i detriti non fuoriuscirebbero dallo scarico del depuratore». Lo comunica, con una punta di amarezza, il consigliere comunale di **Turbigo Francesco Gritta**.

Nelle scorse settimane, in concomitanza con la secca del Naviglio grande – dovuta a lavori di manutenzione che si dovrebbero protrarre fino a metà marzo – il consigliere di *Turbigo da vivere* aveva inviato una mail ad ARPA per segnalare la presenza di detriti dallo scarico del depuratore di Sant'Antonino, chiedendo di analizzarli «**per determinare la presenza o meno di sostanze inquinanti**».

La proposta era nata «alla luce delle analisi eseguite sullo scarico del depuratore di Sant'Antonino – aveva scritto Gritta nella mail – e che lo hanno classificato come non conforme rispetto ai limiti prescritti in autorizzazione per i parametri P tot e-o N not, e non conforme rispetto ai limiti prescritti per i parametri BOD5, COD e SS».

<https://www.malpensanews.it/2020/02/schiume-nel-naviglio-cogliamo-della-secca-loccasione-per-analizzarle/845406/>

«ARPA – afferma Gritta – ha effettuato un sopralluogo sul Canale e, a valle dello stesso, ha deciso di

non effettuare analisi anche perchè **ha ritenuto che non è in nessun modo ipotizzabile che i detriti fuoriescono dallo scarico del depuratore**». «Personalmente – aggiunge – **non sono concorde con questa analisi**, ma ne prendo atto. Come consigliere comunale ho provato in tutti i modi a promuovere un'analisi dei detriti e dei sedimenti presenti nei nostri canali: prima in consiglio comunale, poi contattando ARPA. Purtroppo non ho trovato nessuno che si dicesse interessato a seguire questa via. Mi spiace profondamente, ma qui mi devo fermare».

«**Non sapremo mai** – conclude amaramente il consigliere di minoranza del Consiglio di Turbigo – **se quei detriti sono inquinati o meno**».

di m.ca.